

Oggetto: STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA AGER PUGLIA per conto del Comune di Ceglie Messapica (BR) in qualità di Comune capofila ARO BR 1 Ovest - Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti dell'ARO BR 1 OVEST - CIG: B86COAE12D

CHIARIMENTI N. 1

QUESITO N. 1

Argomento: GARANZIA PROVVISORIA

In riferimento alla richiesta di presentazione della garanzia provvisoria, la scrivente società ritiene opportuno formulare alcune osservazioni in merito al criterio di calcolo dell'importo richiesto.

Dalla documentazione di gara risulta che la cauzione provvisoria sia stata parametrata sul valore complessivo della base di gara, tenendo conto anche delle proroghe ipotizzate. Tuttavia, si evidenzia che:

- l'importo complessivo indicato comprende anche eventuali proroghe, la cui attivazione resta a discrezione esclusiva dell'Ente appaltante;
- tali proroghe, non essendo certe né automatiche, non dovrebbero incidere sulla determinazione della garanzia provvisoria, che per sua natura deve essere commisurata al valore del contratto oggetto di affidamento;
- ne consegue che la garanzia provvisoria dovrebbe essere calcolata unicamente sull'importo a base di gara previsto per la durata contrattuale di 5 anni, senza considerare le eventuali proroghe, che rappresentano una possibilità futura e non una certezza giuridica.

Pertanto, al fine di garantire il corretto rispetto dei principi di proporzionalità e adeguatezza, si chiede a codesta Stazione Appaltante di voler riconsiderare la determinazione della garanzia provvisoria, rapportandola al valore contrattuale certo, ossia l'importo a base di gara per 5 anni.

RISPOSTA

Trattandosi di garanzia provvisoria, la *lex specialis* di gara richiama la previsione dell'art. 106 comma 1 del Codice dei Contratti, secondo il quale "L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato nel bando o nell'invito", definito all'art. 14 comma 4 dello stesso Codice come l'importo totale pagabile, al netto dell'IVA e compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Pertanto, si conferma quanto indicato al par. 11 del disciplinare di gara circa l'importo della garanzia.

QUESITO N. 2

Argomento: GESTIONE IMPIANTO

Nel documento "E004 04 costi generali" viene riportata una analisi di costi per la gestione di un impianto di prima lavorazione della RD a Francavilla Fontana.

Di suddetto impianto non si trova riscontro nei documenti a base di gara, pertanto si chiede di voler chiarire se trattasi di refuso o in caso contrario si chiede di voler dettagliare l'ubicazione e cosa è compreso nel servizio di gestione dell'impianto.

RISPOSTA

Il documento E004 04 da Voi richiamato riporta al par. 1: "*i costi generali dei servizi, dove sono stati allocati, salvo diverse indicazioni, i costi relativi al personale Amministrativo e quello attualmente impiegato presso l'impianto di prima lavorazione della Raccolta Differenziata di Francavilla Fontana*". Il riferimento ivi richiamato all'impianto di Francavilla Fontana, pertanto, attiene alla sola quantificazione del personale attualmente impiegato nello stesso e che sarà prioritariamente assorbito dall'appaltatore, in quanto personale già operante

alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente. Infatti il citato personale è ricompreso nell'elenco del personale posto tra i documenti a base di gara.

L'appalto non comprende alcun servizio di gestione di impianto.

QUESITO N. 3

Argomento: RICHIESTA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il punto 17 del disciplinare di gara individua la documentazione da presentare a corredo dell'offerta tecnica. Con specifico riferimento alla Relazione tecnico-descrittiva, si chiede conferma che tale elaborato debba essere unico per tutti i 9 Comuni appartenenti all'ARO BR 1 Ovest e quindi composto da un massimo di 100 pagine in formato A4.

RISPOSTA

Si conferma

QUESITO N. 4

Argomento: RICHIESTA SOPRALLUOGO

Nel Disciplinare di gara all'art. 12 "Sopralluogo" è previsto che *«La richiesta di sopralluogo deve essere presentata, a pena di non accettazione, entro le ore 18:00 del giorno 30.10.2025, tramite la Piattaforma EmPULIA alla funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"»*.

Considerato che la suddetta funzione non è presente all'interno della piattaforma, si chiede quale procedura debba essere seguita per inoltrare correttamente la richiesta di sopralluogo.

RISPOSTA

Trattasi della stessa procedura prevista per la richiesta di chiarimenti, come indicato al par. 3.2 del Disciplinare di gara, con la sola eccezione del diverso termine di scadenza per le richieste.

QUESITO N. 5

Argomento: RICHIESTA SOPRALLUOGO COSTITUENDO RTI

Nel Disciplinare di gara all'art. 12 "Sopralluogo" è previsto che *«La richiesta di sopralluogo deve essere presentata, a pena di non accettazione, entro le ore 18:00 del giorno 30.10.2025, tramite la Piattaforma EmPULIA alla funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"»*.

Nell'ipotesi di partecipazione alla procedura di gara in costituendo R.T.I., si chiede quale procedura debba essere seguita per inoltrare correttamente la richiesta di sopralluogo.

RISPOSTA

Il par. 12 del Disciplinare di gara prevede che: *"In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio."*

Pertanto, la richiesta di sopralluogo è sufficiente che sia inviata da uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento, secondo le modalità descritte allo stesso disciplinare.

QUESITO N. 6

Argomento: RIDUZIONE PERIODO DI AVVIAMENTO – (START UP)

Si chiede di chiarire se la riduzione del periodo di avviamento (START UP) *"a partire dal giorno della consegna del servizio"*, così come esplicitato nel sub criterio A.1 dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica, debba intendersi riferita al termine massimo di 360 giorni previsto dall'art. 6 – Avvio del servizio – del Capitolato.

RISPOSTA

Il periodo di avviamento del servizio su cui viene chiesta un'offerta migliorativa fa riferimento ai 300 giorni dalla data di consegna del servizio, giusto art. 6 del CSA. Nei successivi 60 giorni dovrà concludersi comunque la messa a regime del sistema.

QUESITO N. 7

Argomento: ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE E LAVAGGIO STRADE

Nel Disciplinare Tecnico Prestazionale di ciascun Comune è riportata in dettaglio l'organizzazione del servizio di spazzamento stradale, comprensiva della composizione delle squadre e delle relative frequenze di intervento.

Ad esempio, per il servizio di spazzamento misto meccanizzato, zona denominata "intero territorio" di Ceglie Messapica, è prevista una squadra composta da n. 1 autista e n. 1 operatore, incaricata di operare con frequenza pari a 6/7 giorni. Come confermato dalle tabelle di dimensionamento (pag. 19 della Relazione Tecnico-Economica Comune di Ceglie Messapica), è previsto un monte ore di servizio pari a 1.878 ore/anno.

Tenuto conto dei parametri di produttività adottati per lo spazzamento misto con spazzatrice da 6 mc (ml/op/turno), riportati a pag. 17 della medesima Relazione, e considerato che il territorio da servire ha un'estensione di oltre 150.000 ml (lunghezza asse stradale), pertanto non eseguibile da solo una squadra in un turno di lavoro giornalmente, si chiede di confermare che l'organizzazione del servizio possa prevedere, all'interno della zona in oggetto, la suddivisione in sottozona con frequenze differenziate, determinate in funzione delle caratteristiche viabilistiche e del grado di frequentazione delle singole vie.

Tale impostazione, come già specificato a pag. 36 del Disciplinare Tecnico Prestazionale del Comune di Ceglie Messapica, dovrà comunque garantire il rispetto della frequenza complessiva di 6/7 giorni riferita all'intero territorio di competenza della squadra, e non alla singola strada, in considerazione della dimensione dell'area di intervento.

Si chiede, inoltre, di precisare se la perimetrazione delle aree destinate alle attività di spazzamento e lavaggio strade, come definite dal dimensionamento posto a base di gara, corrisponda a quanto riportato negli elaborati grafici, e quindi comprensivo anche delle zone "zona industriale" e "agro-case sparse".

RISPOSTA

In merito all'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale e lavaggio strade si chiarisce quanto segue. Il disciplinare prestazionale e la relazione tecnico-economica (relativi a ogni Comune) riportano il monte ore complessivo di servizio previsto a base d'asta. Ad esempio, per il Comune di Ceglie Messapica (ed analogamente per gli altri Comuni), il disciplinare riporta la/e squadra/e tipo previste mentre la relazione tecnico-economica riporta il monte ore annuo di servizio. Tali valori sono da considerarsi come standard minimi di servizio.

L'offerente, così come riportato nel disciplinare prestazionale (cfr. par. 2.6) *"dovrà dettagliare e diversificare (con frequenze variabili in funzione delle caratteristiche viabilistiche e del grado di frequentazione delle singole vie) nel proprio progetto-offerta i servizi di pulizia e lavaggio del suolo pubblico, delle strade e dei marciapiedi (ed eventualmente anche dei muri degli edifici comunali e dei monumenti) individuando tecniche, mezzi e attrezzature all'avanguardia per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio"*, con specifico riferimento al criterio A.3 di valutazione dell'offerta.

La proposta di organizzazione del servizio dovrà inoltre considerare l'intero territorio comunale, come definito negli elaborati grafici e quindi includere anche la zona industriale e agro-case sparse, sulla base di proprie considerazioni.

IL RUP DELLA SA AGER

Ing. Fausta Musci

